SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00225238
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione modello del monumento a Nicola Demidoff

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato

PVCR - Regione

Toscana

PVCP - Provincia

FI

PVCC - Comune

Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo
LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Palazzo Pitti

LDCC - Complesso

monumentale di appartenenza	Palazzo Pitti		
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza Pitti, 1		
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria d'Arte Moderna		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRI	UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	SC		
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA			
INVN - Numero	Giornale GAM 2364		
INVD - Data	NR (recupero pregresso)		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA			
DTZG - Secolo	sec. XIX		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA			
DTSI - Da	1837		
DTSF - A	1840		
DTM - Motivazione cronologia	documentazione		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
AUT - AUTORE			
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione		
AUTN - Nome scelto	Bartolini Lorenzo		
AUTA - Dati anagrafici	1777/ 1850		
AUTH - Sigla per citazione	00001696		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ scultura		
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio		
MIS - MISURE			
MISU - Unita'	cm		
MISA - Altezza	200		
MISV - Varie	altezza base 95		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE		
STCC - Stato di conservazione	buono		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sul basamento, in alto, vi è un gruppo di tre figure (Nicola Demidoff fra la riconoscenza filiale e polare), sotto ai quattro angoli sono poste delle donne raffiguranti, la Musa dei Festini, la Verità che si scopre all'arte, la Misericordia che aiuta un ragazzo moribondo e copre col suo mantello un'orfanella, la Siberia. sullo zoccolo inferiore, davanti è un'incisione, dietro lo stemma comitale con i leoni dei Demidoff, ai lati due scene in bassorilievo: la morte di Nicola e la scena di battaglia.		

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure maschili: Nicola Demidoff. Personificazioni: riconoscenza filiale; riconoscenza popolare; Musa dei Festini; Verità; Misericordia; Siberia.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	lato frontale dello zoccolo
ISRI - Trascrizione	MEMORIAE AETERNAE NEC NON CARISSIMAE/ PATRIS. AUTORE BARTOLINI/ REGNANTE LEOPOLDO II/ ANNO I. C. MDCCCXL/ HOC MONUMENTUM, GRATAE PIETATIS, / POSUIT MEMOR, / ANATOLIUS DE DEMIDOFF
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	BARTOLINI FECE A LUCCA 10 OTTOBRE 1925
STM - STEMMI, EMBLEMI, M	ARCHI
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Demidoff
STMP - Posizione	sullo zoccolo inferiore
STMD - Descrizione	leoni
NSC - Notizie storico-critiche	Sandra Pinto ha studiato e chiarito la storia di questo bozzetto eseguite su richiesta di Anatolio Demidoff, dopo che gli era stata presentata un riduzione più piccola ed in alabastro durante la riunione conviviale pe il Capodanno 1837. Esposto nel 1840a Parigi, fu destinato alla Villa d San Donato e poi, acquistata la tenuta di Pratolino nel 1872, venne qu collocato ai piedi di uno scalone. Dal 1970 è a Palazzo Pitti nella Galleria d'arte moderna, giunto in dono dalla vendita di Pratolino (1969). Sono stati dunque definitivamente risolti gli equivoci che erano sorti nel passato, quando questo modello marmoreo era di fatto sconosciuto e la letteratura riferita alla scultura era stata spesso confusa con quella della riduzione in alabastro (Prato, Gallerie Comunali). il gruppo della galleria è, come noto, il modello del monumento che Anatolio e il fratello Paolo, vollero innalzare al padre Nicola sul Lungarno delle Grazie di Firenze. Questo ebbe un'esecuzione travagliata a partire dal 1828, concluse 1850, con alcun varianti apportate da Pasquale Romanelli. La riduzione dovrebbe essere più affine all'idea compositiva del Bartolini, proprio intorno agianni Quaranta, osservando ciò che è leggermente diverso dalla composizione finale e da alcuni disegni preparatori (Firenze, Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi). Tutta l'opera risente ancora

della tradizione accademica, anche se vi sono motivi di richiamo alla "Fiducia in Dio" e alla "Donati", nel modellato della "Riconoscenza popolare" e nella "Verità che si svela all'arte".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQN - Nome Karageorgevich P. principe di Jugoslavia

ACQD - Data acquisizione 1969

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione

specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 193775

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione Giornale della Galleria d'Arte moderna

FNTD - Data 1932 post

FNTF - Foglio/Carta n. 2364

FNTN - Nome archivio Firenze/ Galleria d'Arte Moderna

FNTS - Posizione NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Lorenzo Bartolini

BIBD - Anno di edizione 1978

BIBH - Sigla per citazione 00000870

BIBN - V., pp., nn. pp. 288, 289

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Cultura neoclassica

BIBD - Anno di edizione 1972

BIBH - Sigla per citazione 00000282

BIBN - V., pp., nn. p. 136, n. 6

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo Salon

MSTL - Luogo Parigi

MSTD - Data 1840

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Dieci opere di tradizione Toscana	
MSTL - Luogo	Firenze	
MSTD - Data	1970	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1989	
CMPN - Nome	Caputo Calloud A.	
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		
OSS - Osservazioni	Donato alle Gallerie fiorentine nel 1969, in occasione della vendita di Pratolino, di Paolo Karageorgevich, principe di Jugoslavia (verbale del 27/1/1970), pervenuto nel 1970 presso la Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti.	